

Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità 2009 (Nota MIUR 4274 del 4/8/2009)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

Linee Guida disabilità 2009

Modello sociale della disabilità:
- interazione tra deficit di
funzionamento della persona e
contesto sociale



Linee Guida disabilità 2009

Modello sociale della disabilità:

- modello ICF (International Classification of Functioning) che propone come modello di classificazione il modello bio-psico-sociale (OMS 2001)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

Linee Guida disabilità 2009

Il modello ICF recepisce pienamente il modello sociale della disabilità considerando la persona non solo dal punto di vista sanitario ma promuovendone un approccio globale, attento alle potenzialità complessive e alle varie risorse del soggetto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

Linee Guida disabilità 2009

- Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità (ratificata dal Parlamento italiano con la legge n. 18/2009)
- Dichiarazione dei diritti del bambino (ONU, 1959)
- Dichiarazione dei diritti della persona con ritardo mentale dell'ONU (1971)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

Linee Guida disabilità 2009

importanza della verifica in itinere

progetto riabilitativo a cura dell'ASL

sulla base del PEI: → progetto di socializzazione a cura degli EE.LL.

→ Il piano di studi personalizzato (scuola)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

Linee Guida disabilità 2009

la governance a livello di USR:

- G.L.I.R.
- G.L.I.P.
- promozione di attività formative
- costituzione di reti territoriali
- potenziamento dei CTS
- potenziamento del ruolo degli ambiti territoriali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

Linee Guida disabilità 2009

la governance a livello di USR:

- G.L.I.R.

- accordi di programma regionali per il coordinamento
- ottimizzazione e uso delle risorse
- linee di indirizzo e coordinamento ai GLIP



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

la governance a livello di A.T. (già U.S.T.):

- G.L.I.P.

- organismi attuativi dei GLIR in sede provinciale
- consulenza e proposta al direttore regionale
- consulenza alle scuole
- collaborazione con gli EE.LL. e le ASL per la conclusione e verifica degli accordi di programma
- promuovere e curare attività di aggiornamento
- vagliare le proposte delle scuole per il sostegno



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

Linee Guida disabilità 2009

- a livello di Istituzione Scolastica: GLH - GLI
(inizialmente gruppi di lavoro e di studio)
- competenze di tipo propositivo,
operativo,
organizzativo,
progettuale e
valutativo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

a livello di Istituzione Scolastica: GLH - GLI
(inizialmente gruppi di lavoro e di studio)

- gestione delle risorse personali (assegnazione ore di sostegno, utilizzo delle compresenze, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, consulenze esterne)
- definizione delle modalità di passaggio e accoglienza dei minori



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

Linee Guida disabilità 2009

la dimensione inclusiva della scuola:

- ruolo del dirigente scolastico
- funzione strumentale per la disabilità
- programmazione
- gruppi di lavoro per l'integrazione
- flessibilità organizzativa e didattica
- il progetto di vita
- la costituzione di reti di scuole



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

Linee Guida disabilità 2009

la corresponsabilità educativa e formativa dei docenti:

- ruolo del dirigente scolastico
- cooperazione e corresponsabilità del team docente
- programmazione integrata inserita nel P.O.F.
- programmazione personalizzata/pr. Individualizzata
- ruolo del C.D.
- ruolo del Cdc



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

il docente assegnato all'attività' di sostegno:

- logica sistemica
- il docente è assegnato alla classe per le attività di sostegno
- il docente è contitolare coi colleghi sulla classe
- collabora con i docenti curricolari e con il Cdc perché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza
- media con la famiglia dell'allievo



la collaborazione con le famiglie:

- la famiglia partecipa alla stesura del PDF e del PEI
- la famiglia partecipa alle verifiche in itinere sui progressi dell'allievo
- deve consegnare all'I.S. la documentazione relativa alla disabilità dell'alunno
- ha diritto a prendere visione della documentazione in qualunque momento

